

## **Il Movimento 5 Stelle per il Rio Grande**

Domenica 2 marzo, presso la sala Boccarini, si è tenuto un incontro pubblico sul tema del Rio Grande, organizzato dal Movimento 5 Stelle di Amelia. Sono stati invitati gli amministratori, il portavoce al Senato Stefano Lucidi (M5S), le sezioni cittadine di Italia Nostra, LegAmbiente e WWF nonché tutta la cittadinanza.

Grande è stata la partecipazione degli amerini e sentiti sono stati gli interventi.

Flavia Corsano, presidente della locale Italia Nostra, attraverso una serie di diapositive, ha ripercorso la storia delle dighe ( la“Para” e la Diga Grande) ed ha illustrato ai presenti i limiti del progetto LIFE presentato dal Comune di Amelia evidenziando come:

- il progetto LIFE non ripristina lo stato del bacino così come era, la sua funzionalità e fruibilità da parte della comunità e prospetta un impaludamento dello stesso con una stagionalità dell'invaso che d'estate difficilmente potrebbe ospitare acqua;
- Il progetto L.I.F.E. non studia né interviene a rimuovere il principale fattore di criticità sulla stabilità della diga stessa, la spinta del fango.

Problematiche queste condivise anche da Francesco Fossati per Legambiente che ha sottolineato inoltre le lacune e gli errori del progetto da un punto di vista naturalistico.

Il Senatore Lucidi ha informato la cittadinanza sulla questione dell'ordinanza del il Ministero delle Infrastrutture (al momento responsabile delle due dighe) che di fatto ha avviato la pratica di dismissione, per quanto riguarda la gestione, di queste ed altre analoghe strutture in tutta Italia, chiamando così in causa le regioni che entro un breve lasso di tempo devono decidere se assumersene la responsabilità. L'Umbria da quanto è emerso, non sembra affatto interessata. L'obiettivo del M5S è quello di portare la questione in Parlamento interessando tutte le dighe investite dal provvedimento del Ministero, al fine di individuare un interlocutore certo per affrontare e risolvere definitivamente la questione ed effettuare tutte le azioni necessarie che possano garantire sia la sicurezza del monumento sia il suo recupero.

Numerosi ed appassionati sono stati tutti gli interventi dei presenti, i quali hanno espresso perplessità sui costi, sull'efficacia e la validità del progetto LIFE: perplessità che sono rimaste tali, in quanto l'Amministrazione Comunale (ad eccezione dei consiglieri di opposizione Pasero e Coppo) ha preferito non presenziare evitando il confronto dialettico con la cittadinanza.

Il MoVimento 5 Stelle, meet up di Amelia, continuerà a vigilare ed informare la popolazione sull'argomento ed a attuare tutte le azioni necessarie per il suo pieno recupero così come già avvenuto per le Mura della nostra città, per le quali si sta ancora aspettando un progetto valido, efficace ed economico che restituisca agli amerini il patrimonio che hanno tolto loro.

MoVimento 5 Stelle Amelia, Gruppo Comunicazione